

Provincia di Vercelli

**Progetto di impianto per la produzione di bioetanolo, localizzato in comune di Crescentino, ex area Teksid, presentato dalla Soc. I.B.P. S.p.A. di Tortona (AL).**

In data 20.04.2010 la Società Società I.B.P. S.p.A. (Italian Bio Product S.p.A.) con sede in Tortona (AL) Strada Ribocca n.11, ha depositato all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli (Servizio VIA – Settore Pianificazione Territoriale) Via S.Cristoforo 3 Vercelli, ai sensi dell'art.12 comma 2 lettera a) della L.R. n.40/1998, copia degli elaborati del Progetto di *“Impianto per la produzione di bioetanolo”*, localizzato in Comune di Crescentino (VC) ex area Teksid, allegati alla relativa domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presentata ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98, (prot. di ricevimento n.31806 del 21.04.2010).

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati con pubblicazione sul quotidiano *“La Stampa”* del 20.04.2010.

L'opera rientra nell'Allegato B2, Categoria progettuale n.14, L.R.n.40/98 *“Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una produzione di prodotti finiti di oltre 300 ton al giorno su base trimestrale”*, ma sottoposto alla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art.12 della L.R.n.40/98 su richiesta della Società Proponente.

Il Progetto consiste in un impianto per la produzione di bioetanolo da canna comune (*Arundo Donax*) o paglia di frumento. L'area in cui sorgerà l'impianto ha una superficie complessiva di circa 140.000 m<sup>2</sup> ed è localizzata all'interno dell'area denominata ex Teksid in Comune di Crescentino (VC). L'impianto sarà suddiviso in comparti funzionali che consentiranno la produzione di circa 40.000 t/anno di bioetanolo a partire da 450.000 ton/anno umide di canna comune, corrispondenti a circa 190.000 ton/anno di solido secco, e utilizzando paglia di frumento quando non sia disponibile la canna. Il ciclo produttivo prevede una fase di pretrattamento e la successiva fermentazione. Il sottoprodotto non utilizzabile per la produzione di etanolo è costituito dalla lignina che sarà valorizzata all'interno di una caldaia, con cessione in rete dell'energia elettrica non utilizzata all'interno dell'impianto. All'interno dell'area troveranno sede anche gli uffici e i laboratori funzionali all'impianto. La movimentazione delle materie prime avverrà via gomma mentre la movimentazione dell'etanolo prodotto avverrà via ferro.

La Società Società I.B.P. S.p.A. ha contestualmente (20.04.2010) presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., (prot. di ricevimento n 0031803 del 21.04.2010) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica la lignina costituente un sottoprodotto della produzione di bioetanolo a partire da biomassa vegetale prevalentemente canna palustre e paglia di frumento, della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) F.18 parte del mapp. 305 sub 1 e del mapp. 262.

Il Procedimento è coordinato per la fase di Valutazione di cui all'art.12 e 13 della L.R.n.40/98 dell'impianto di produzione di bioetanolo e per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica la lignina della potenza termica in ingresso di 48 MW ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. La conclusione del procedimento è stabilita entro 150 giorni dal 20.04.2010, fatto salvo quanto previsto dall'art.12 comma 6 e all'art.14 comma 5 della L.R.n.40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti - Servizio VIA dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - (da Lunedì a Giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00), al quale potranno essere inoltrati eventuali elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, ivi comprese informazioni o contributi tecnico-scientifici.

Ai sensi della Legge 07 Agosto 1990 n.241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è la Dott.ssa M. Ranghino. Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale.

Per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi al Servizio VIA e Servizio Energia - Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Vercelli, tel.0161/590382, 0161/590269, fax 0161/590332.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Firmato, per il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Responsabile dell'Organo Tecnico Provinciale, Dott.ssa M. Ranghino.